



AEROCLUB VOLOVELISTICO TOSCANO

SCUOLA DI VOLO A VELA

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

INDICE

Indice.....	Pag. 1
Revisioni	Pag.2
Registrazione degli aggiornamenti.....	Pag. 3
1) Organizzazione della scuola di pilotaggio.....	Pag. 5
2) Compiti responsabilità e requisiti del Responsabile dell'O.R., del Capo Istruttore, degli degli Istruttori volo e teorici, del personale tecnico e dei trainatori.....	Pag. 6
3) Obblighi e responsabilità della scuola nei confronti degli allievi.....	Pag. 8
4) Obblighi degli allievi nei confronti della scuola.....	Pag. 10
5) Norme disciplinari.....	Pag. 11
6) Attività consentite dalle autorità governative a fronte dei titoli conseguiti e dei corsi di istruzione presso la scuola.....	Pag.12
7) Attività volativa minima richiesta per il conseguimento dei vari titoli.....	Pag.13
8) Piano di addestramento previsto dalla scuola per lo svolgimento dei programmi didattici teorico – pratici.....	Pag. 14
9) Informazioni sulla dislocazione dei mezzi di soccorso e antincendio sulla base di armamento.....	Pag. 15
10) Informazioni sulle procedure relative alle situazioni di emergenza e soccorso.....	Pag. 16
11) Disposizioni di carattere particolare emesse dalla scuola.....	Pag. 17

REVISIONI

Revisione	Data	Capitoli e pagine Revisionate	Emissione
1	31/01/2000	Nuova Edizione	
2	22/07/2002	Revisione Organigramma Scuola di Volo	
3	02/11/2004	Revisione Organigramma Scuola di Volo	
4	07/11/2007	Revisione Organigramma Scuola di Volo Eliminazione paragrafo 7.4 Abilitazione al Motoaliante.	
5	23/04/2011	Revisione Organigramma Scuola di Volo Sostituzione della figura del Direttore della Scuola con Responsabile dell'O.R. Adeguamento del Regolamento alle nuove normative in materia di C.A.M.O. e Ditte di Manutenzione certificate.	
6	05/05/2012	Revisione Organigramma Scuola di Volo	
7	10/07/2012	Revisione generale	
8	10/01/2014	Revisione Organigramma scuola	

REGISTRAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI

Titoli	Parte	Pagina	Revisione n°	01/09/98
Indice.....	1	1 di 17	1	31/01/2000
Revisioni.....	1	2 di 17	4	10/07/2012
Registrazione degli aggiornamenti	1	3 di 17	1	31/01/2000
1) Organizzazione della scuola di pilotaggio	1	5 di 17	1	31/01/2000
2) Compiti responsabilità e requisiti del Responsabile dell'O.R., del Capo Istruttore, degli istruttori di volo e teorici del personale tecnico e dei trainer.....	1	6 di 17	1	31/01/2000
.....	1	7 di 17	1	31/01/2000
3) Obblighi e responsabilità della scuola nei confronti degli allievi.....	1	8 di 17	1	31/10/2000
.....	1	9 di 17	1	31/01/2000
4) Obblighi degli allievi nei confronti della scuola	1	10 di 17	1	31/10/2000
5) Disciplinari.....	1	11 di 17	1	31/01/2000
6) Attività consentite dalle autorità governative a fronte dei titoli conseguiti e dei corsi di istruzione presso la scuola.....	1	12 di 17	1	31/10/2000
7) Attività volativa minima richiesta per il conseguimento dei vari titoli.....	1	13 di 17	1	31/01/2000
8) Piano di addestramento previsto dalla scuola per lo svolgimento dei programmi didattici teorico -pratici.....	1	14 di 17	1	31/01/2000
9)Informazioni sulla dislocazione dei mezzi di soccorso e antincendio sulla base di armamento.....	1	15 di 17	1	31/10/2000
10)Informazioni sulle procedure relative alle situazioni di emergenza e soccorso.....	1	16 di 17	1	31/10/2000
11)disposizioni di carattere particolare emesse dalla scuola.....	1	17 di 16	1	10/07/2012

Lo scopo del presente Regolamento è quello di fornire al personale della Scuola e agli allievi un compendio di norme particolari e di carattere generale tendenti a facilitare l'esecuzione dei programmi di addestramento in conformità con la normativa ministeriale in vigore in aderenza alla Circ. 41/1283/cir. E alla Circ. 41/1283/cir. del 4/1/83.

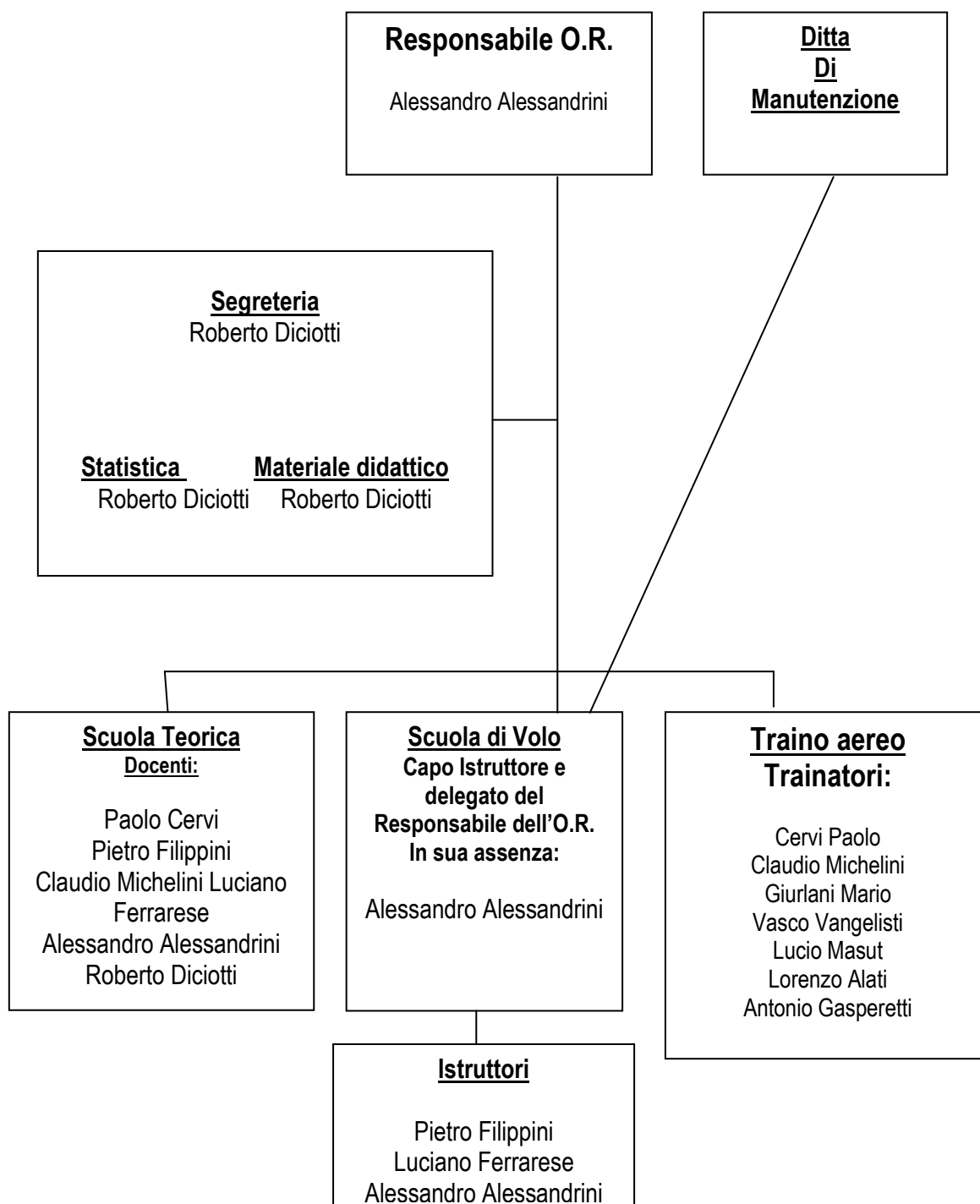
Gli aggiornamenti di questo regolamento non hanno cadenza calendariale, ma vengono effettuati solo in caso di necessità.

Procedura di Aggiornamento dei Programmi dei Corsi e delle Procedure Operative:

	Procedura	Periodicità
	Aggiornamenti Circolari e Documenti ENAC	Mensile
	Aggiornamenti libri di testo	Semestrale
	Aggiornamenti Manuali di Volo	La CAMO fornirà tempestivamente ogni aggiornamento dei manuali di Volo
	Aggiornamenti AIP	Aggiornamento digitale
	Aggiornamento procedure operative	Annuale
	Aggiornamento Organigramma	Ad ogni variazione entro 7 giorni

1 Organizzazione della Scuola di Pilotaggio

1.1. Organigramma della Scuola di Pilotaggio



1.2 La Scuola di pilotaggio svolge la seguente attività

- Corsi di istruzione per conseguimento della Licenza di pilota di aliante veleggiatore con traino aereo
- Reintegro di licenza di Pilota di aliante veleggiatore.
- Corsi per abilitazione al traino alianti per piloti in possesso di licenza PPL o superiore.

2 Compiti responsabilità e requisiti del personale della Scuola

2.1 Responsabile dell'O.R.

Oltre ad avere la responsabilità del rispetto, nell'ambito della Scuola, delle norme e disposizioni emesse dalle competenti autorità ha anche i seguenti compiti:

- a) curare l'organizzazione, il buon funzionamento e la disciplina generale della Scuola;
- b) controllare l'attività degli Istruttori di Volo, curandone, in particolare, il rispetto dei limiti delle ore di volo e delle ore di servizio;
- c) accertare i requisiti degli allievi per l'ammissione ai corsi;
- d) controllare, anche attraverso i registri di presenza e le schede di profitto, il profitto e la frequenza degli allievi ai corsi;
- e) firmare la dichiarazione di idoneità del candidato al conseguimento del titolo;
- f) comunicare ad ENAC l'iscrizione al corso dei nuovi allievi, nonché i nominativi di quelli dichiarati idonei agli esami;

2.2 La Segreteria

E' responsabilità della Segreteria il disbrigo delle pratiche amministrative e burocratiche relative all'attività della Scuola e della conservazione dei documenti inerenti l'attività scolastica di ogni allievo per i cinque anni successivi al suo svolgimento. La segreteria è altresì responsabile di organizzare le giornate di lezione pratica e teorica, contattando gli allievi, gli istruttori ed il responsabile della effettuazione della ispezione giornaliera sui velivoli iscritti nel disciplinare.

È altresì compito della Segreteria riferire al Direttore della Scuola ogni comunicazione ricevuta dall'Aero Club da parte di enti esterni ed avente una qualunque attinenza con l'attività della Scuola.

2.3 Istruttori di volo

E' loro compito l'insegnamento della tecnica del pilotaggio secondo il programma di volo (che comprende sempre il briefing pre-volo e post-volo) previsto dal piano didattico e verificare che l'allievo segua lo svolgimento del programma stesso.

Aggiornano regolarmente il Responsabile dell'O.R. sulla attività didattica effettuata ed in particolare e con prontezza quando si siano verificate situazioni per cui ritengano necessarie precisazioni e chiarimenti.

Gli istruttori dovranno operare secondo uno standard comune di addestramento che sarà verificato con delle riunioni periodiche indette dal Responsabile della O.R. non oltre i dodici mesi dalla precedente.

Nel caso si riscontrassero differenze di metodologia addestrativa, il Responsabile della O.R. stabilirà delle riunioni specifiche per trattare opportunamente l'argomento oggetto di differente comportamento.

2.4 Istruttori Teorici

Devono fornire l'insegnamento relativo alle diverse materie teoriche previste dal programma. Essi hanno altresì la responsabilità di colloquiare con gli allievi nel corso delle lezioni per verificare l'avanzamento della loro preparazione.

Essi hanno anche il compito di organizzare delle interrogazioni onde esprimere, al Direttore della Scuola, un parere per l'ammissione o meno degli allievi ai controlli intermedi ed ai pre-esami.

2.5 Sorveglianza tecnica

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa EASA ed ENAC l'Aeroclub Volovelistico Toscano ha stipulato un contratto con la C.A.M.O. "AEROCLUB DI LUCCA" per la sorveglianza tecnica ed il mantenimento dell'aeronavigabilità dei velivoli in uso alla scuola di volo.

I velivoli in uso alla Scuola di Volo sono i seguenti:

a/m ROBIN DR400 marche I-ITAP per il traino aereo ed il conseguimento dell'abilitazione al traino;

aliante biposto GROB 103 II TWIN ASTIR marche I-IVVC per il conseguimento della licenza di pilota di aliante, il reintegro della licenza di pilota di aliante e l'abilitazione al lancio con traino per i piloti di aliante in possesso della sola abilitazione al lancio con verricello.

2.6 Trainatore.

Esplica l'attività di traino sull'aeroporto di Lucca-Tassignano o altri scali – ovvero avio superfici – in casi di rischieramento temporaneo dei velivoli del Club, o ad esso in esecenza, nonché di alianti privati.

Chi sia in possesso della abilitazione al traino aereo con velivoli può trainare piloti di aliante con licenza in corso di validità e abilitazione al traino. Per effettuare traini di tipo didattico è necessario essere iscritti sul disciplinare della scuola di volo ove si intende svolgere tale tipo di attività

Prima dell'inizio dell' attività:

- aiuta il responsabile sulle procedure preparatorie del traino alianti;
- prende in visione il QBT del velivolo trainatore, si accerta che sia stata eseguita l'ispezione giornaliera ed effettua i controlli come da CHECK-LIST.

Durante l'attività:

- si assicura che il pilota e aliante possono essere trainati avendo i requisiti richiesti (documenti, esperienza recente ecc.);
- aggiorna la predisposta tabella dei voli del velivolo trainatore;

Al termine dell'attività giornaliera:

- verifica lo stato del cavo e lo mette a posto;
- aiuta il responsabile a rifornire i mezzi e ricoverarli nell'hangar;
- aggiorna il responsabile su eventuali fatti degni di menzione relativi all'attività svolta e consegna lo stralcio dei voli.

Per quanto qui non espressamente previsto si rimanda la Manuale Operativo del Traino Aliante.

3-Obblighi e responsabilità della Scuola nei confronti degli allievi

La Scuola fornisce agli allievi, nel rispetto delle norme ministeriali vigenti, l'istruzione teorica e l'addestramento pratico per conseguire quanto previsto al punto 1.2. del presente regolamento e tutto il materiale didattico necessario allo scopo.

Al punto 3.1 si elenca tutto il materiale didattico fornito dalla scuola all'allievo

La Scuola mette a disposizione degli allievi, secondo un programma ed orari che si impegna a rispettare (salvo cause di forza maggiore e, comunque, dandone preavviso quando sia possibile) infrastrutture, uomini e mezzi, tutti con i requisiti previsti dall'ENAC.

La Scuola assiste gli allievi nell'espletamento delle pratiche burocratiche e delle formalità connesse con l'acquisizione di quanto previsto sempre al punto 1.2. del presente regolamento.

La Scuola tratta tutto ciò che riguarda gli allievi nel rispetto delle vigenti norme sulla Privacy".

3.1 Materiale didattico fornito dalla scuola all'allievo.

La scuola fornisce all'allievo una valigetta con il seguente materiale didattico :

- Libro di testo: nuovo Manuale del volovelista di Guido Enrico Bergomi.
- Manuale di pilota di aliante Veleggiatore di Evandro Detti.
- Fonia aeronautica di Antonio Ruscio
- Libretto dei Voli
- Carta ICAO Roma 1 : 500.000
- Plotter
- Regolamento di scalo LIQL
- Regolamento Della Scuola di Volo

- Piano Didattico
- Libretto Uso e Impiego Aliante I-IVVC
- Check List Aliante I-IVVC
- CD contenente i seguenti Files/Documenti: AIP Volo a Vela estratto ; Check List I-IVVC; Circuito atterraggio LIQL; Libro quiz e Correttore Quiz; Corso Fonia; Italia Spazi aerei; Carta aeroporto LIQL; Dispensa Human Factor Pietro Filippini; Statuto Aeroclub Volovelistico Toscano

Nota:

L'età minima per accedere ai corsi di pilotaggio è di 16 anni compiuti (per i minorenni occorre il consenso scritto da parte dei genitori) mentre la massima è 80.

AEROCLUB VOLOVELISTICO TOSCANO	REGOLAMENTO DELLA SCUOLA	Parte 1 Pagina 10 di 17 Rev. 8 Data 10/01/2014
-----------------------------------	--------------------------	---

4 Obblighi degli allievi nei confronti della Scuola

4.1 Disposizioni per gli allievi.

Gli allievi sono le persone iscritte ai corsi di pilotaggio ed ai corsi di addestramento per piloti che intendono ottenere l'abilitazione al lancio con velivolo (traino aereo).

Gli allievi sono tenuti:

- a) ad osservare gli orari comunicati dalla Scuola per lo svolgimento dei programmi dei corsi.
- b) Partecipare alle lezioni e alle esercitazioni programmate.
- c) Osservare le norme di comportamento dettate dalla buona educazione e dallo spirito del volo a vela soprattutto nel rispetto della sicurezza di volo.
- d) Mantenere aggiornato il libretto di attestazione dei voli.
- e) Mantenere con cura il materiale didattico affidato.
- f) Attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal personale docente.
- g) Risarcire i danni causati per incuria o cattivo uso del materiale ai mezzi della Scuola o alle infrastrutture.
- h) Osservare le norme del traffico aereo e aeroportuali.
- i) Comunicare tempestivamente eventuali assenze.
- l) Collaborare in linea di volo e in hangar allo svolgimento delle operazioni a terra degli aianti.

4.2 Provvedimenti disciplinari per gli allievi.

Gli allievi che non si attengano alle disposizioni previste, che commettano atti di indisciplina a terra o in volo, che dimostrino scarso interesse per il corso, possono essere proposti per l'adozione di uno dei seguenti provvedimenti:

- a) richiamo orale da parte del Responsabile dell'O.R..
- b) Richiamo scritto da parte del Responsabile dell'O.R..
- c) Sospensione temporanea dal volo.
- d) Esonero dal corso.

Quest'ultimo provvedimento è preso su decisione di un Consiglio Didattico formato dal Responsabile dell'O.R. e da almeno due Istruttori. Ogni provvedimento didattico preso a carico di un allievo dovrà risultare da opportuna documentazione che, oltre ad illustrare lo svolgimento degli avvenimenti, dovrà essere conservata a cura della O.R. per il periodo di cinque anni assieme alla documentazione addestrativa.

Quanto sopra fatti salvi altri provvedimenti presi da chiunque ne abbia titolo o diritto

5 Norme disciplinari generali di comportamento sul campo di volo

All'inizio della giornata gli alianti programmati per l'attività didattica sono sottoposti a ispezione giornaliera e, se ritenuti efficienti, accettati dall'Istruttore e trasferiti in linea di volo.

Le operazioni di uscita dall'hangar e di schieramento in linea sono effettuate sotto la responsabilità dell'Istruttore.

E' importante per un buon profitto di apprendimento, che l'allievo sia presente sul campo con congruo anticipo sull'ora prevista per il volo.

Prima del volo l'allievo effettua i controlli pre-volo dell'aliante e del paracadute secondo la lista dei controlli.

In volo, gli alianti sono tenuti a spiralarlo nello stesso verso del primo aliante che è entrato nella stessa termica.

Ogni attività di volo dovrà essere improntata alla massima sicurezza delle operazioni:

- L'addestramento è finalizzato ad insegnare agli allievi ad evitare, finché è possibile, le situazioni critiche e a dominare quelle che non possono evitare.
- Nel caso che si debbano proporre in volo simulazioni di situazioni critiche, queste devono essere fatte con tutta la cura necessaria per evitare che una simulazione si trasformi in una reale situazione critica.
- Il briefing che precede voli in cui sono previsti questi tipi di manovre anormali deve mettere in risalto le relative procedure di sicurezza.
- Tutta l'attività da **solo pilota** prevista nei programmi dei corsi riportati in questo capitolo non può essere effettuata se sono trascorsi più di 15 giorni dal precedente volo.

Nel caso in cui l'intervallo di tempo dal volo precedente fosse superiore a 15 giorni è necessario che l'allievo effettui un volo in doppio comando.

6. Attività consentite dalle autorità governative a fronte dei titoli conseguiti e dei corsi di istruzione presso la Scuola.

Chi sia in possesso di licenza di Pilota di Aliante in corso di validità può svolgere attività di volo su alianti propri o del CLUB, utilizzando come sistema di involo il traino aereo (se provvisto della prescritta abilitazione);
tale attività deve essere svolta soli a bordo prima di avere effettuato 30 ore di volo complessive su alianti (20 ore per i titolari di licenza di pilota privato di velivolo o elicottero).

Per i voli di distanza non è richiesta alcuna abilitazione ministeriale ma:
per essere effettuati con alianti del CLUB deve esserci la preventiva ed esplicita autorizzazione del Responsabile dell'O.R. o di un suo delegato ed, in ogni caso, anche quelli con alianti privati, possono essere intrapresi solo se provvisti di squadra a terra e di carrello per il recupero in caso di atterraggio fuori campo.

Chi sia in possesso dell'abilitazione al motoalante può effettuare attività di volo indifferentemente su ogni tipo di motoalante purché ne conosca il manuale di volo e sia stato ritenuto idoneo a farlo da un istruttore. I titolari di licenza di pilota di aliante sono autorizzati a spegnere il motore in volo, gli altri no.

7 - Attività volativa minima richiesta per il conseguimento dei vari titoli.

7.1. Licenza di pilota di aliante con traino aereo

scheda 1A : almeno 7 ore di volo in D.C. più DECOLLO S.P.

scheda 2A : almeno 6 ore di volo di cui non meno di 4 ore da S.P.

7.2. Abilitazione al traino aereo

scheda 4A : attività in D.C. a discrezione dell'istruttore e 5 traini S.P.

7.3. Abilitazione al traino alianti con velivolo

- scheda 25V: attività in D.C. a discrezione dell'istruttore e 5 traini da S.P. con sull'aliante un istruttore di volo a vela.
Almeno 3 traini a bordo di un aliante in D.C. per coloro che non siano in possesso della licenza di pilota di aliante.

7.4. Abilitazione al Motoaliante

Paragrafo Soppresso

7.5. Trasporto passeggero

30 ore di volo complessive (vengono considerate anche quelle fatte prima del conseguimento della licenza di Pilota di aliante).

Riduzione a 20 ore per i titolari di licenza di Pilota di velivolo o di elicottero.

Per poter trasportare passeggeri su alianti dell'Aeroclub Volovelistico del Mugello, oltre a quanto indicato nel paragrafo precedente, è necessario effettuare un volo di controllo con un Istruttore.

Durante il volo di controllo si verificherà, in particolare, la capacità del candidato di effettuare un briefing di sicurezza al passeggero (come sistemarsi a bordo, come indossare il paracadute, come abbandonare l'aliante in caso d'emergenza ecc.).

7.6 Riduzioni:

- Per i titolari di Licenza di pilota privato (o superiore) di velivolo od elicottero, l'attività di volo prevista può essere ridotta a 4 ore D.C. più il decollo da solista.
Per i titolari di Attestato di allievo pilota di velivolo, l'attività di volo prevista può essere ridotta a 5 ore D.C. più il decollo da solista.

- prevista può essere ridotta a 3 ore di volo, delle quali almeno 2 da solo pilota.
- Per i titolari di licenza di pilota privato (o superiore) di velivolo od elicottero non è previsto addestramento teorico-pratico relativo alla parte di radiotelefonia.

8 - Piano di addestramento previsto dalla Scuola per lo svolgimento dei programmi didattici teorico pratici

8.1. Ogni corso per il conseguimento della licenza di pilota di aliante avrà un preciso inizio e si concluderà orientativamente in circa sei mesi per rispettare le diverse esigenze che inevitabilmente i vari allievi hanno, non solo per quanto riguarda la disponibilità di tempo, ma anche per gli “stili” di apprendimento (più rapido in alcuni e meno in altri senza che ciò abbia importanza ai fini dei risultati finali)

Sono previste lezioni teoriche articolate con le lezioni pratiche secondo quanto riportato nel paragrafo seguente.

Ogni missione di volo rappresenterà la fase di “concretizzazione” delle nozioni che, esposte nelle lezioni teoriche, verranno “sviluppate” dagli allievi attraverso lo studio e “personalizzate” nei long briefing (secondo i criteri ispirati alla scheda 15A riguardanti la pedagogia e la didattica).

Si farà anche in modo di fornire agli allievi informazioni relative ai processi di apprendimento e al fattore umano per renderli più attivi possibile e consapevoli protagonisti del processo formativo che ogni corso finisce per rappresentare.

Possono essere ammessi all’addestramento per conseguire l’abilitazione al decollo mediante traino aereo i piloti titolari di licenza di aliante mediante lancio al verricello in corso di validità.

8.2 Per quanto previsto dalla circolare ENAC LIC-02B (parte 1.5 – 4° periodo), circa le modalità di verifica dell’addestramento e relativamente alle schede per le verifiche e le registrazioni, si seguirà la progressione didattica prevista dal libretto di attestazione dei voli (edito dall’Aero Club d’Italia), che dovrà essere tenuto costantemente aggiornato.

8.3 Suddivisione dell’insegnamento teorico in parallelo alle fasi di addestramento.

Segue indicazione di massima dei capitoli del NUOVO MANUALE DEL VOLOVELISTA di G. Bergomi (che è il testo adottato dalla Scuola) che saranno generalmente trattati prima di ogni missione pratica di volo.

In totale sono 40 lezioni di circa 45 minuti (per 30 ore complessive).

8.4 Addestramento integrativo per il traino aereo

Programma addestrativo:

- Traini a doppio comando a discrezione dell'Istruttore (comunque non inferiori a 5)
- Almeno 5 traini aerei da solo pilota

9 - Informazioni sulla dislocazione dei mezzi di soccorso e antincendio sulla base di armamento.

9.1 Dislocazione mezzi di soccorso e antincendio sulla base di armamento .

E' sempre operativo durante l'attività un mezzo antincendio che staziona nei pressi della nuova torre.

Nella segreteria è possibile reperire la cassetta per il pronto soccorso e il kit antincendio.

All'ingresso dell'hangar, da cui si accede anche ai locali segreteria e saletta piloti, sulla destra, c'è un estintore da 25 Kg. montato su carrello:
nel prefabbricato c'è un estintore da 6 Kg. e un altro uguale è nella parte posteriore del mezzo adibito agli spostamenti sulle aree di manovra.

10 - Informazioni sulle procedure relative alle situazioni di emergenza e soccorso

Spetta al preposto personale dell'aeroporto la risoluzione delle situazioni di emergenza e soccorso. Al verificarsi di simili evenienze, avvertire la TWR (frequenza radio 122.50) e prestare i primi soccorsi in attesa che intervenga chi di dovere.

Non esporsi ad inutili rischi se non ci sono persone in pericolo.

11 - Disposizioni di carattere particolare emesse dalla Scuola

Ogni attività di volo dovrà essere improntata alla massima sicurezza delle operazioni.

L'addestramento è finalizzato ad insegnare agli allievi come evitare, finché è possibile, le situazioni critiche e a dominare quelle che non possono essere evitate.

Nel caso che si debbano proporre in volo simulazioni di situazioni critiche, queste devono essere fatte con tutta la cura necessaria per evitare che una simulazione si trasformi in reale emergenza e il briefing che precede tali manovre anormali deve mettere bene in risalto le relative procedure di sicurezza.

E' responsabilità di ogni allievo presentarsi in buona forma fisica e mentale all'addestramento in volo per non vanificare l'esecuzione.